AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

GIORNATA ARTIGIANI: TAFFO, “MADE IN ITALY CRESCE NONOSTANTE CRISI, CELEBRIAMO IMPRESE AQUILANE”

18 Marzo 2026

19 marzo
GIORNATA della CULTURA ARTIGIANA

Confartigianato Imprese 1946 2026

È un momento di incontro e di riflessione dedicato al **valore profondo del saper fare italiano, protagonista del Made in Italy.**

Non solo produzione e creatività, ma anche cultura e identità: l'artigianato come espressione viva di una tradizione che continua a innovare e a generare futuro.

L'occasione del bicentenario della nascita di Carlo Collodi ci dà l'opportunità, attraverso la metafora contemporanea della Favola di Pinocchio, di testimoniare l'Artigianato come atto generativo capace di infondere anima alle cose e di narrare un sapere antico e innovatore.

Grazie al dialogo tra istituzioni, studiosi e imprenditori, l'iniziativa intende mettere in luce come la cultura artigiana rappresenti una risorsa strategica per il Paese, capace di coniugare qualità, bellezza e sviluppo, rafforzando il legame tra economia e comunità.

Alle ore 19.20

ESIBIZIONE QUARTETTO D'ARCHI
Alter Echo String Quartet



INTELLIGENZA Artigiana

#CostruttoridiFuturo
www.confartigianato.it

Artigianato anima del Made in Italy

L'Aquila, 19 marzo 2026

Auditorium del Parco (Renzo Piano)
viale delle Medaglie d'Oro

17.00 **SALUTI ISTITUZIONALI**
Pierluigi BIONDI
Sindaco dell'Aquila
Angelo TAFFO
Presidente Confartigianato L'Aquila
Marco MARSILIO
Presidente Regione Abruzzo

17.15 **INTRODUZIONE**
Marco GRANELLI
Presidente Confartigianato Imprese

17.30 **LE POLITICHE PER IL MADE IN ITALY**
Adolfo URSO
Ministro delle Imprese e del Made in Italy

18.00 **PINOCCHIO: UNA METAFORA CONTEMPORANEA**
Ermete REALACCI
Presidente Fondazione Symbola

18.20 **TESTIMONIANZE DI IMPRESE**
Giulio IACCHETTI
Industrial designer
Erika LIBERATI
Ceramiche d'Arte Liberati
Roberto GALBIATI
Arredamenti Galbiati Natale & Figli

19.00 **CULTURA ARTIGIANA, CULTURA ITALIANA**
Mauro MAGATTI
Sociologo ed economista

Modera: **Federico QUARANTA**, Giornalista

Con il Patrocinio di

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Consiglio Regionale

In collaborazione con

SYMBOLA Fondazione per le qualità italiane

L’AQUILA – “Nonostante il momento difficile, le incertezze sui dazi e gli scenari preoccupanti, il nostro Made in Italy non solo resiste ma cresce insieme ai dati sulle esportazioni, confermando le nostre eccellenze nel mondo. In questo senso, L’Aquila è un’emblema di resilienza considerando che, a cominciare dal dramma del terremoto, il nostro è stato sempre un percorso a ostacoli ma anche grazie alle micro e piccole imprese siamo riusciti a ripartire. Siamo riusciti veramente con orgoglio, efficienza e dinamicità a superare tantissime criticità”.

Così Angelo Taffo, presidente di Confartigianato L’Aquila, alla vigilia della Giornata nazionale della cultura artigiana, che sarà celebrata quest’anno, e per la sua quinta edizione, nel capoluogo regionale, domani, giovedì 19 marzo, all’auditorium del Parco, a partire dalle ore 17, con il convegno “Artigianato anima del Made in Italy”, organizzato da Confartigianato Imprese.

Relatori di eccezione saranno il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, e il presidente nazionale di Confartigianato, Marco Granelli, assieme al presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio, al sindaco dell’Aquila, Pierluigi Biondi, al presidente di Fondazione Symbola, Ermete Realacci e al sociologo ed economista Mauro Magatti.

“Sarà una giornata importante, in virtù dell’Aquila Capitale della Cultura, grazie a un evento nazionale di Confartigianato che si sposta sulla nostra città, per parlare dei temi cari agli artigiani, alle piccole e medie imprese, che sono la nostra ossatura”, sottolinea Taffo.

Rispetto a quelle che sono le criticità principali per gli artigiani, spiega Taffo: “Sono sotto gli occhi di tutti, causate prevalentemente da eventi internazionali straordinari fuori dal nostro controllo che stanno causando un aumento pazzesco sulle materie prime, a partire dall’energia, dai carburanti. Aumenti che oggi mettono in difficoltà quelle aziende e trasportatori. Poi ci persistono sempre le ataviche difficoltà che riguardano la politica attiva, a chi governa chiediamo da sempre di essere liberati da vincoli burocratici che a volte rasentano veramente l’assurdo. Un’eccessiva burocrazia si traduce in perdite gravi, si è stimato che ogni persona che abbia un’attività deve perdere almeno due mesi, due mesi e mezzo, in giro per i vari adempimenti burocratici”.

E ancora la pressione fiscale, “un altro peso che arriva su determinate dinamiche, anche se questo governo, anche tramite il ministro Urso, è intervenuto parzialmente su diversi ambiti”.

Insomma, aggiunge, “abbiamo bisogno di misure che diano modo ad ogni piccolo imprenditore di essere competitivo. Il nostro appello è chiaro: lasciateci lavorare, lasciateci fare il nostro mestiere. Cercate di sburocratizzare la macchina pubblica, di migliorare l’accesso al credito, con un’interlocuzione o un aiuto dei nostri confidi, altri elementi di vitale importanza sui nostri sistemi, miglioriamo la competitività a livello fiscale”.

Sulle nuove tecnologie osserva: “Strumenti come l’intelligenza artificiale non sono più un ostacolo per noi, anzi, rappresentano un affiancamento alla produzione, all’attività, e un rilancio verso un mondo tecnologico che all’inizio poteva sembrare quasi un ostacolo, invece apre a nuove prospettive”.

Tornando all’evento di giovedì: “Ricordiamo che festeggiamo anche l’ottantesimo anno di attività della Confartigianato e poi c’è il bicentenario di Collodi, particolarmente amato nel sistema Confartigianato per questa bellissima favola che ha accompagnato la nostra infanzia, Pinocchio, che ci riporta alla metafora che dall’ebanista: da un pezzo di legno, nasce qualcosa che prende vita. E questa metaforaci ricollega al discorso del convegno, all’artigiano che elabora la propria attività con le mani, con spirito di sacrificio e creatività”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli